

Episodio di VIA PERSETO SAN CASCIANO IN VAL DI PESA 04.07.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Perseto	San Casciano in Val di Pesa	Firenze	Toscana

Data iniziale: 04/07/1944

Data finale: 04/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Sieni Camillo*, nato a Greve in Chianti (Firenze) il 08/05/1881.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 4 luglio 1944, quattro militari tedeschi irrompono nell'abitazione della famiglia Sieni in via di Perseto, tra San Casciano e Mercatale Val di Pesa. Ai tedeschi forse è giunta notizia che alcuni familiari dei Sieni sono renitenti alla leva o sospetti partigiani. Non trovandoli, uccidono con un colpo di pistola all'altezza dell'orecchio destro il mezzadro Camillo Sieni e fanno fuoco su Ottavina Sieni e suo marito, senza tuttavia colpirli. Questi ultimi abbandonano poi la casa per paura di ulteriori azioni tedesche.

Modalità dell'episodio:

Colpi di arma da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

4. Fallschirmjäger Division (4. Divisione Paracadutisti).

Nomi:

Quattro militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI**Ruolo e reparto****Nomi:****Note sui presunti responsabili:**

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">– Il nome di Camillo Sieni è ricordato, assieme a quelli delle altre vittime civili del comune, su una lapide posta sul Municipio di San Casciano dall'amministrazione comunale il 25 aprile 2005 nel 60. Anniversario della Liberazione.– Nel 1945 venne apposta da un comitato di cittadini una lapide commemorativa sul sepolcro del Sieni nel cimitero di San Lorenzo a Castelbonsi. Il testo della lapide affissa sul sepolcro allude al sacrificio da questi compiuto per aver «da stoico eluso la cattura e l'esecuzione dei di lui giovani congiunti ribelli agli oppressori». |
|---|

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze**

Il 27 luglio 1964 in occasione del 20. Anniversario della liberazione il consiglio comunale di San Casciano consegnava ai familiari di Camillo Sieni (e ai familiari di altre vittime civili del comune) una medaglia d'oro commemorativa.

Commemorazioni

Domenica 27 luglio 2014 l'amministrazione comunale di San Casciano Val di Pesa, nell'ambito del programma ufficiale delle celebrazioni per il 70. Anniversario della Liberazione ha organizzato una commemorazione in omaggio alla memoria di Camillo Sieni presso la sua tomba nel cimitero di S. Lorenzo a Castelbonsi. La lapide delle stele funebre del Sieni era stata restaurata per l'occasione.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Matteo Mazzoni, *Il passaggio del fronte tra Val di Pesa e Val d'Elsa. Civili e violenze di guerra nell'estate del 1944*, Polistampa, Firenze, 2014, p. 148.
- Enzo Rettori, Cecilia Bordone (a cura di), *San Casciano luglio 1944. testimonianze ed immagini, 60° anniversario della Liberazione*, Comune di San Casciano in Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, 1994, p. 47.
- Carlo Salvianti, Remo Ciapetti, *Lotte politiche e sociali in Val di Pesa dal primo dopoguerra alla Liberazione (1919-1944)*, Nuove Edizioni Vallecchi, Firenze, 1979, p. 256.

Fonti archivistiche:

CSIT, AUSSME, N1/11, b. 2132

Sitografia e multimedia:

http://resistenzatoscana.it/monumenti/san_casciano_in_val_di_pesa/lapide_del_municipio/

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

FRANCESCO FUSI, Istituto storico della Resistenza in Toscana.